

**Recupero e valorizzazione della villa reale di Monza
e dei giardini di pertinenza
I lotto funzionale – Corpo centrale
STRUTTURA DELLA CONCESSIONE**

PROCEDURA: L'INTERVENTO

Tipo d'intervento

Restauro e ristrutturazione

Valore dell'intervento aggiudicato

20,5 MI euro di cui:

- 19 MI euro: lavori e sicurezza
- 1,5 MI euro: spese tecniche

Procedura

Procedura ristretta per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e per la concessione di costruzione e gestione ai sensi del capo II – concessione di Lavori Pubblici del DLgs 163/2006

Concedente in fase di progettazione e realizzazione: Infrastrutture Lombarde SpA

Concedente in fase di Gestione

Consorzio Villa Reale Parco di Monza

Concessionario

Nuova Villa Reale Monza S.p.A

PROCEDURA: Prestazioni e tempi

Prestazioni del CONCESSIONARIO

Nuova Villa Reale Monza S.p.A.

- **Progettazione definitiva**
- **Progettazione esecutiva**
- **Esecuzione dei lavori**
- **Gestione funzionale ed economica dell'opera e dei servizi**

ATP Sinergia Scarl – Studio croci Associati

ATP Sinergia Scarl – Studio croci Associati

Publicazione bando di gara:
Aggiudicazione definitiva:
Stipula contratto di concessione:

17 marzo 2010
01 giugno 2011
07 luglio 2010

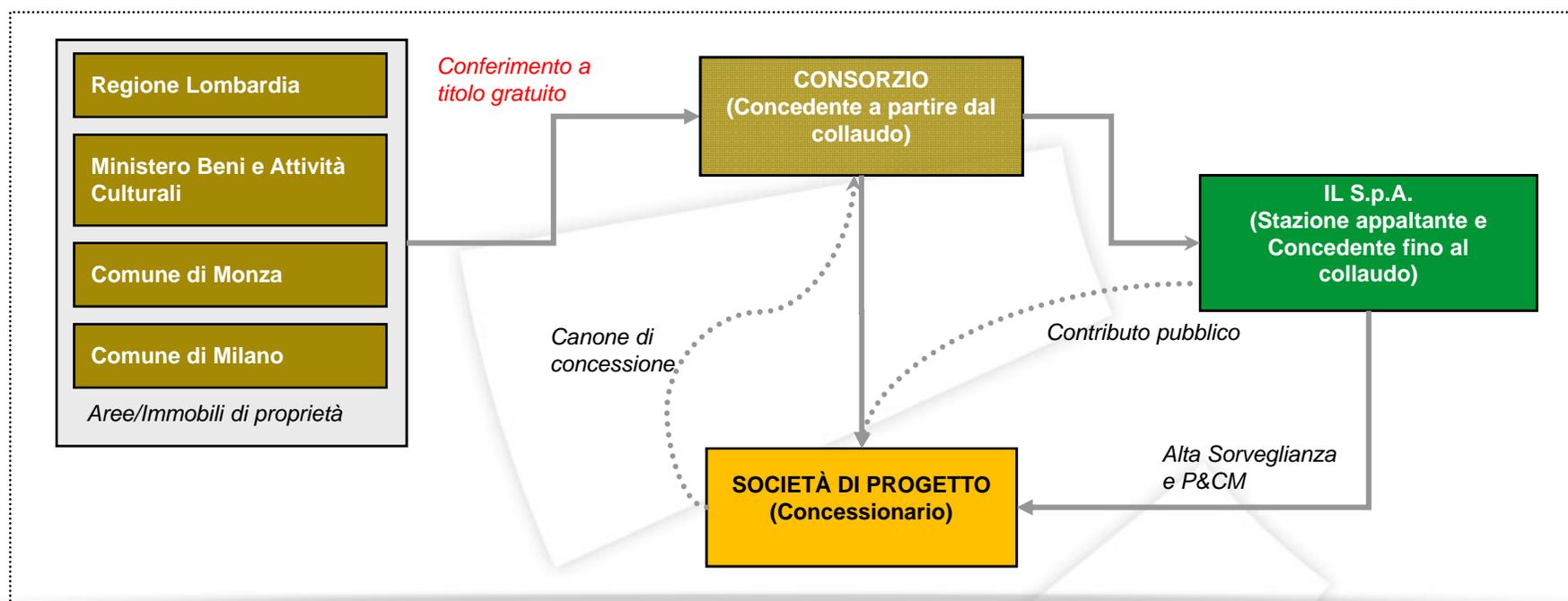
Conferenza dei Servizi
Avvio lavori:
Conclusione lavori:
Inizio attività di gestione:

dicembre 2011
febbraio 2011
febbraio 2014
giugno 2014

I soggetti coinvolti

Il modello di intervento è costruito su tre attori fondamentali:

- il **Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**, partecipato dalle Proprietà, che rappresenta l'ente di gestione no-profit del Parco e della Villa Reale di Monza;
- la **stazione appaltante** (ILspa), che gestirà la procedura concorsuale finalizzata alla individuazione del soggetto Concessionario ed eseguirà le attività di Alta sorveglianza sui lavori e di Project&Construction Management;
- il **Concessionario**, che garantirà la copertura finanziaria residuale dell'intervento con le tecniche della finanza di progetto, completerà le progettazioni, eseguirà i lavori e gestirà le opere oggetto di intervento.



Il piano strategico di sviluppo culturale: I soggetti ed il controllo

- il **Consorzio** ha compito di “*elaborare e sviluppare il Piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione delle aree*” finalizzato alla “*gestione e valorizzazione culturale*” del complesso della Villa Reale, del Parco e delle relative pertinenze, svolgendo le attività di cui all’art.2 dello statuto.

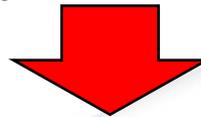
Al consorzio è demandato il compito di provvedere all'affidamento delle opere e dei lavori, nonché dei servizi e delle forniture, necessari all’attuazione degli interventi di conservazione e di recupero ed adeguamento funzionale del complesso monumentale, propedeutici alla **valorizzazione culturale** di detto complesso.

- la **Stazione appaltante** (ILspa) provvederà a far realizzare al concessionario tali lavori propedeutici di conservazione, di recupero e di adeguamento funzionale.

- il **Concessionario** garantirà la copertura finanziaria dell’intervento con le tecniche della finanza di progetto, completerà le progettazioni, eseguirà i lavori e gestirà le opere oggetto di intervento, in **linea con quanto previsto nel Piano Strategico elaborato dal Consorzio**.

Il concessionario dovrà:

- presentare un **piano di massima degli eventi** da sottoporre alla validazione preventiva del Consorzio, anche al fine di individuare i giorni dedicati all’utilizzo esclusivo del Consorzio;
- rivedere il piano e presentarlo al Consorzio almeno ogni 6 mesi, nonché comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione e rendere disponibile il piano al consorzio attraverso una consultazione informatizzata;
- Inviare al consorzio rapporti consuntivi periodici almeno semestrali, nonché i bilanci d’esercizio, secondo le tempistiche che verranno indicate nel contratto di concessione



Gestione integrata e massimo controllo sulla programmazione degli eventi

Il piano strategico di sviluppo culturale: I contenuti

COSA

*“la **valorizzazione del potenziale di relazioni del complesso monumentale** , considerando sia il territorio di riferimento sia la fitta rete di contatti culturali ed economici di Monza e della Brianza con la realtà lombarda, nazionale e internazionale, **favorendo** attività di **alta rappresentanza istituzionale, di ospitalità, di ricerca applicata, di mostre, convegni e seminari** “*

*“... promuovere e legare tra loro iniziative che tengano insieme, proprio nel segno dell'**eccellenza percepita dal pubblico**, la dimensione dell'identità locale e la capacità di ospitare incontri internazionali di prestigio” e “offrire al pubblico affezionato e nuovo strumenti innovativi di conoscenza” e “aree di pubblico godimento”*

COME

*“l'organizzazione degli spazi della villa sarà improntata all'**armonizzazione tra funzione diversificate e compatibili**, tali da garantire **la sostenibilità delle iniziative mediante la coesistenza con attività intrinsecamente collegate ad esse ma produttive**, quali **alta hotellerie, alta ristorazione**, servizi di documentazione e di **educazione al patrimonio culturale**, oltre che nuove forme di servizi personalizzati a fruizione anche individuale”*

In particolare il **Piano** prevede:

- la Messa in sicurezza di ambiti aperti al pubblico
- la Promozione di una “**consapevole fruizione pubblica**” anche in gestione
- il **coordinamento e il supporto alle iniziative ed agli eventi realizzati dal consorzio e da altri soggetti pubblici e privati**
- la promozione della conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale del complesso, anche a livello internazionale (forum Unesco)
- la collaborazione con enti locali, con enti di ricerca e formazione per specifici progetti
- l'organizzazione di concerti, conferenze e visite guidate
- etc.

Forme di controllo della qualità: Il Comitato di vigilanza

Al fine di garantire la qualità delle attività in concessione il contratto di concessione prevede istituzione di un Comitato di Vigilanza con potere di indirizzo e di programmazione

IL COMITATO di VIGILANZA

Durante la **progettazione ed esecuzione** delle Opere:

- valutare gli eventi e i servizi annessi che Regione Lombardia/Consorzio/Comune di Monza proporranno di svolgere durante l'attività di progettazione e di esecuzione delle Opere;
- di relazionarsi con il Comitato Scientifico nella **selezione e nella valutazione della qualità degli eventi**

Durante la **gestione** delle Opere:

- poteri di indirizzo e di programmazione al fine di **garantire il mantenimento nel tempo della qualità delle gestione delle Opere**, nonché il mantenimento del grado di efficienza delle stesse.
- il compito di valutare il rispetto delle condizioni stabilite in riferimento alla gestione delle Opere. A tal fine il Responsabile della Concessione, con cadenza trimestrale, inoltra al Comitato dettagliata relazione sulla gestione, rilevata nel periodo di riferimento;
- il compito di valutare i miglioramenti e le azioni correttive proposte dal Referente del Concessionario, anche alla luce delle penali eventualmente applicate;
- il compito di approvare i programmi di manutenzione predisposti dal Concessionario.

Forme di controllo della qualità: Il Comitato Scientifico

Il **progetto gestionale** proposto dal concessionario individua come obiettivi prioritari:

- Ricostruzione delle interrelazioni della Villa con il territorio, attualizzate ed ampliate a scala nazionale ed internazionale;
- Restituire la Villa ai cittadini;
- Restituire un'identità al monumento;
- Rendere la villa punto di riferimento per il mondo della formazione e dei giovani;
- redigere un **progetto sinergico ed organico** di attività da ospitare in Villa Reale in accordo con la sua vocazione museale;
- Individua un organismo (Comitato scientifico) atto a garantire la qualità in fase gestionale.

IL COMITATO SCIENTIFICO

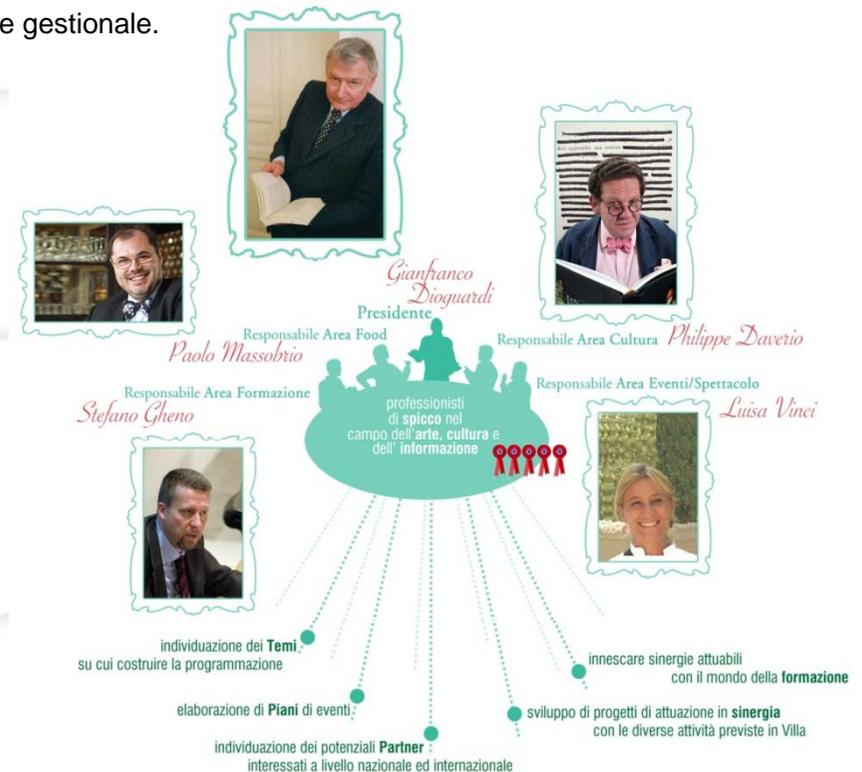
Stabilisce confini e spazi entro i quali agire e definire la programmazione **in sinergia con il Comitato di Vigilanza e il Consorzio** ;

-Garantisce la coerenza tra le singole iniziative ed il resto della programmazione in capo al Consorzio

-Individua i temi su cui costruire la programmazione e li condivide con il Comitato di Vigilanza e il Consorzio

Elabora di "piani" annuali e/o pluriennali di eventi/manifestazioni **in coerenza con il Piano Strategico Culturale di Sviluppo Culturale**

Attivare sinergie con il mondo della formazione



Il progetto culturale: Funzioni insediate

Il progetto

Punto di partenza e base del progetto è il **riconoscimento della Villa come “museo di se stessa”** e del **valore storico artistico e culturale**.

Questo ha portato alla **attenta selezione delle funzioni compatibili alla natura degli spazi e alla vocazione della Villa**.

Le **funzione insediate**, conformemente agli indirizzi del **Piano strategico di sviluppo del Parco** redatto dal **Consorzio** assicurano:

- un **CARATTERE PUBBLICO** all'intero intervento;
- un **ruolo elevato , e di livello internazionale**, al complesso utilizzando e **valorizzando** sia le qualità intrinseche al complesso (museo) sia l'ambito in cui questo si inserisce (parco);
- una **apertura a realtà sociali e istituzionali diverse**, locali e di più largo raggio;
- una **apertura a utenze diversificate** (visitatori museo/mostre temporanee, partecipanti a eventi e/o attività istituzionali, ospiti ristorante e bar interni ed esterni);
- una **molteplicità d'usi** atta a garantire la **“continuità” di vita** del monumento sia nelle occasioni e negli eventi sia nella quotidianità d'uso;

Al **Consorzio** sarà riservato **l'uso esclusivo e gratuito delle aree** situate ai Piani nobili e nella Corte secondo le seguenti tempistiche:

- Primo piano nobile: 1 evento mese per 3 gg – 36 gg anno
- Secondo piano nobile: 1 evento mese per 3 gg – 36 gg anno

Il Consorzio dovrà validare e approvare il Piano degli Eventi presentato dal Concessionario